

RECKY VENESSA



Recky è nata il 17 Dicembre 2003 da Jim Odhiambo Osore e Asha Aluoch Otien nel villaggio Wachara, Raga Sub-location, divisione Karungu, distretto di Nyatike. Il papà Jim Odhiambo è morto il 27 April 2007 lasciando la figlia Recky e la moglie.

Dopo soli due mesi la mamma di Recky se ne è andata da casa abbandonando la figlia. Da quel momento la nonna si è assunta la responsabilità di accudire la piccola. Dopo essere stata colpita da numerose infezioni, Recky fu ricoverata per un controllo medico al St. Camillus Art Project ed il 7 luglio 2009 le fu

diagnosticata la sieropositività. Il 18 dicembre 2011 Recky ha iniziato il trattamento antiretrovirale.

Purtroppo, durante le varie visite a domicilio per il monitoraggio della cura è stato riscontrato che la nonna non era in grado di garantire la corretta somministrazione dei farmaci e una corretta alimentazione. La nonna doveva infatti prendersi cura non soltanto della piccola ma anche del marito, nonno di Recky, colpito da infarto e costretto a letto. Entrambi necessitavano di attenzione, cure continue e sana alimentazione, difficile per la nonna da garantire non avendo fonti di approvvigionamento stabili. Era quindi troppo gravoso per la nonna continuare a prendersi cura dei suoi cari.

Il caso di Recky è stato segnalato all'attenzione del St. Camillus Dala Kiye per i bambini che vivono in condizioni particolarmente problematiche. A seguito di questa segnalazione sono state effettuate delle visite a domicilio e delle ricerche in base alle quali è emerso che la mamma di Recky si era nel frattempo risposata in un altro paese ed era poi deceduta.

Dopo aver ottenuto il consenso della nonna, Recky è stata ammessa al Centro per orfani Dala Kiye dove è entrata in una casa accoglienza il giorno 8 gennaio 2013. La piccola è poi stata iscritta alla scuola B.L. Tezza.

Una volta al centro Recky ha potuto godere di un buon alloggio, di un'alimentazione sana e bilanciata, di cure mediche mirate e supporto psicologico, di un'appropriata educazione e vestiario adatto. Grazie a queste condizioni la salute di Recky è decisamente migliorata permettendole di frequentare con maggior regolarità la scuola dove ha potuto socializzare con gli altri bambini. Recky ora trascorre le giornate serenamente, gioca e interagisce con gli altri bambini ed ama raccontare loro delle storie. In classe è una buona ascoltatrice, attenta e concentrata.